

Al Sig. Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE

Prot. n. 207

Oggetto: Procedure concorsuali future.

Egregio Sig. Capo del Corpo,

com'era facilmente prevedibile, la diffusione della notizia, peraltro ancora non supportata da riscontri documentali ufficiali, dello scorrimento della graduatoria degli idonei al concorso interno da vice ispettore sta generando frustrazione e sconforto tra il personale del Corpo dei ruoli agenti – assistenti e sovrintendenti.

L'inopportunità di far scorrere la graduatoria a cui ha sempre fatto riferimento l'UGL, che indubbiamente cozzava con le legittime aspettative degli idonei – aspettative "legittimate", oltre che dalla normativa vigente, anche dalla recente Sentenza del TAR Lazio – era dettata proprio dalla consapevolezza che oltre 5.000 potenziali concorrenti avrebbero visto assottigliarsi le loro possibilità di progressione di carriera nonostante svolgano con dedizione e professionalità il proprio lavoro e le mansioni anche di comandante di stazione, pur non avendo l'inquadramento nel ruolo appropriato.

Le polemiche che hanno costellato le differenti fasi di quell'iter concorsuale, sono essenzialmente riconducibili ai ritardi con cui vengono bandite ed espletate le varie procedure nonché dall'enorme lasso di tempo che passa tra l'una e l'altra: basti pensare, ad esempio, che i colleghi del corso allievi agenti del 2000, dopo ben 12 anni di servizio, non hanno mai avuto la possibilità di partecipare a procedure concorsuali per l'avanzamento in carriera se si esclude quella appena espletata da vice sovr. vacanze 2007!

Per cercare quantomeno di lenire le ferite di questo personale, al quale si chiede sempre molto e non si restituisce mai nulla in termini di riconoscimenti, è necessario che la S.V. assuma l'impegno di far bandire ed espletare, entro il primo semestre dell'anno prossimo, le procedure dei concorsi da vice sovrintendente non ancora portate a compimento (titoli 2012 ed esami dal 2008 al 2012) ed indire, entro il 2013, un nuovo concorso interno da vice ispettore.

Chi può valutare asetticamente la vicenda, forse, riesce a capire che le decisioni prese sono nell'ottica dell'interesse immediato dell'Amministrazione, ma i colleghi che le subiscono non possono certo comprenderlo, visto che i ritardi nell'espletamento dei concorsi non sono indubbiamente dipesi da loro.

Certi di un interessamento al riguardo, si porgono Cordiali Saluti.

Roma, 7 novembre 2012

Il Segretario Nazionale

Daniilo Scipio

